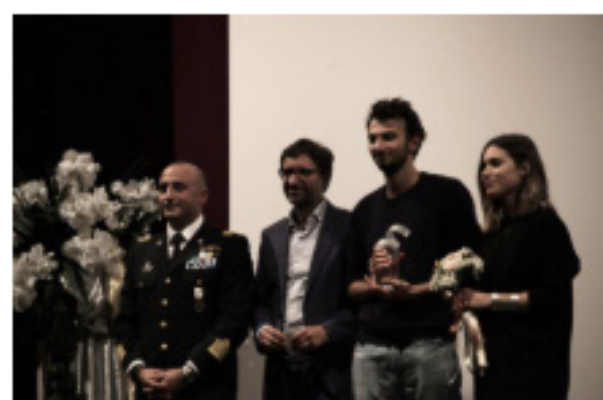


“Mon Clochard”, un premio per il corto dell'imolese Pezzoli

Pubblicata il 3 novembre 2018

[Vai alla sezione Cultura & Spettacoli](#) »



Imola. L'attore italiano Roberto Citran vince il premio come migliore interprete al Festival internazionale Fiaticorti di Istrana per il suo ruolo nel corto “Mon clochard”.

Era il 14 ottobre 2017 e in un condominio di viale De Amicis a Imola iniziavano le riprese del cortometraggio “Mon Clochard”, ideato dagli imolesi e soci dell'associazione “Noi Giovani” Gian Marco Pezzoli e Marta Bedeschi, rispettivamente regista e sceneggiatrice.

Un anno dopo, venerdì 26 ottobre a Istrana (in provincia di Treviso), “Mon Clochard” è stato premiato alla 19esima edizione del Festival internazionale di Cortometraggi “Fiaticorti”.

La giuria, formata da Umberto Curi, Marco Segato e Alessandro Cinquegrani, ha assegnato il premio per la migliore interpretazione all'attore italiano Roberto Citran, protagonista proprio in “Mon clochard”.

L'attore di origini padovane (che tornerà a Imola dal 6 al 10 febbraio 2019 per uno spettacolo al Teatro Ebe Stignani insieme a Maria Amelia Monti), in “Mon Clochard” interpreta un personaggio complesso, né rozzo né insensibile, discreto ma orribilmente colpevole, e lo fa quasi senza parole, cesellando i silenzi e i gesti quotidiani con la forza di un'interpretazione asciutta e intensa, che lo mantiene costantemente in bilico sul crinale stretto tra banalità e abominio.

Altro protagonista con Citran, nel ruolo del clochard, è Giovanni Calcagno. I due hanno recitato insieme ad un gruppo di circa 10 persone, fra cui altri attori molto noti, come Bob Messini e Patrizia Piccinini, e alcune comparse del territorio.

La trama del corto ruota attorno alla figura di Davide Mandelli (personaggio interpretato da Roberto Citran), un insegnante che abita in periferia, in un classico condominio, da cui esce fisicamente per far la spesa, andare al lavoro, ma in cui in realtà si trova intrappolato. Ad un certo punto nel cortile del condominio fa la sua comparsa un clochard di nome Leon (interpretato da Giovanni Calcagno), accolto con amore inspiegabile dagli altri condomini ma non da Davide, che, non capendo, cova per lui un odio sempre crescente. E da quel momento realtà e finzione si mescolano.

“Siamo davvero felici che Roberto Citran abbia ricevuto questo premio - raccontano il regista Gian Marco Pezzoli e la sceneggiatrice Marta Bedeschi, che hanno ritirato personalmente il premio, perché l'attore a causa di un imprevisto è riuscito ad essere presente -. Roberto era molto dispiaciuto di non esserci, ma ci teneva molto a ringraziare tutti e lo ha fatto inviando un video messaggio. Anche noi siamo molto grati alla direzione artistica del Festival Fiaticorti e in particolare a Roberto, che fin dall'inizio ha appoggiato il nostro progetto. Il premio è meritatissimo e ci è dispiaciuto solo non poterlo condividere con lui. Mon Clochard ora sta continuando a girare per i Festival, ma per il 2019 è prevista una proiezione a Imola”.

“L'associazione “Noi Giovani” era sicura che “Mon Clochard” sarebbe stato selezionato da importanti festival, è molto orgogliosa e si congratula con tutti coloro che hanno lavorato al progetto”, conclude il presidente di “Noi Giovani” Vincenzo Rossi. “Gli obiettivi che spingono alla realizzazione di questi progetti sono molteplici. In particolare la volontà di promuovere la città e le sue eccellenze, e il desiderio di favorire la nascita di nuove figure professionali, mettendo in luce le loro competenze e le attività degli enti che le sostengono”.

Il progetto cinematografico “Mon Clochard” è stato prodotto da Articolture, con il contributo dell'associazione culturale imolese “Noi Giovani” e la collaborazione del Comune di Imola, della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e reso possibile grazie ad un aiuto economico fondamentale della Regione Emilia-Romagna (Film Commission), ma anche al sostegno e alla co-produzione della Manufactory Productions e della Combo Cooperativa.